



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
MARIE CURIE

● LICEO SCIENTIFICO
● TECNICO TECNOLOGICO
● PROF. LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

SAVIGNANO sul RUBICONE (FC)

Via Togliatti n.5 C.A.P. 47039

Tel. 0541 944602

Fax 0541 941481

C.F. 90038920402

Mail: fois001002@istruzione.it

P.E.C. fois001002@pec.istruzione.it

Web site: www.mcurie.gov.it

AVVISO prot.n. 9035 del 13/07/2015	Codice Progetto 10.8.1.A2 –FESR PON-EM-2015-102	Ampliamento/adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	APPROVATO prot.n.1706 del 15/01/2016
--	---	--	--

CUP: G36J15001140007

CIG: Z8D1878C07

***DETERMINA A CONTRARRE e IMPEGNO DI SPESA del Dirigente Scolastico
per l'indizione della procedura di acquisizione di beni/servizi***

Prot.n. 1824/C14

Savignano sul Rubicone, 04/05/2016

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTO il D.Lgs.n. 50 del 18/04/2016 nuovo "Codice degli appalti" che ha sostituito il D. L.vo n. 163/06;
- VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente" Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" tutt'ora in vigore per le parti che non confliggono con il D.Lgs.n. 50 del 18/04/2016;
- VISTI i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M20P001 "Per la scuola- competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 13 del 17/06/2015, con la quale è stato approvato il POF per l'anno scolastico 2015/16;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 24 del 19/10/2011 e modificato con Delibera n. 26 del 12/11/2012;

VISTA la nota del MIUR AOODGEFID/1705 del 15/01/2016 di approvazione dell'intervento a valere sull'obiettivo/azione 10.8.1.A2 del PON " *Programma Operativo Nazionale 2014IT05M20POOJ -Per la scuola- competenze e ambienti per l'apprendimento* " ed il relativo finanziamento;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 11/02/2016 di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2016;

VISTA la propria Dichiarazione del Dirigente di avvio del progetto ed inizio attività prot.n. 375 del 30/01/2016;

VISTA la lettera della Provincia di Forlì-Cesena prot.n. 910 del 05/03/2016 di autorizzazione dell'Ente Proprietario alla realizzazione del PON;

VISTO il proprio Decreto del Dirigente prot.n.491 del 06/02/2016 di autorizzazione ad assumere al Programma Annuale e.f. 2016 il finanziamento relativo al progetto PON;

VISTA la Delibera n. 3 del 11/02/2016 del Consiglio di Istituto di autorizzazione ad assumere al Programma Annuale e.f. 2016 il finanziamento relativo al progetto PON;

VISTO il controllo convenzioni attive CONSIP e produzione scheda CONSIP prot. 566 del 12/02/2016;

VISTA la propria Determina del Dirigente a Contrarre prot.n. 567 del 12/02/2016;

VISTO che dal 05/03/2016 sul portale Acquistinretepa.it nella vetrina delle convenzioni risulta attiva la Convenzione Consip Telecom s.p.a. denominata "Reti Locali 5";

CONSIDERATE tutte le opzioni in base alle quali il Dirigente Scolastico ha deciso di procedere con la richiesta a Telecom s.p.a. di adesione alla convenzione Consip summenzionata;

VISTO l'invio a Telecom del modulo "Richiesta Progetto Preliminare" con prot.n.1276 del 22/03/2016;

VISTO che Telecom il 06/04/2016 ha comunicato di aver incaricato la ditta SIME Telecomunicazioni S.p.a. per il sopralluogo;

VISTO che il sopralluogo, dopo vari solleciti telefonici e per e-mail, è avvenuto il 26/04/2016 del quale è stato redatto apposito verbale;

VISTO che in data 30/04/2016 è pervenuta comunicazione ufficiale prot.n. 1767 con la quale Telecom dichiara di non poter gestire la fornitura richiesta dal M.Curie nell'ambito della Convenzione Consip;

ACCERTATO che in data odierna non esistono convenzioni CONSIP attive che possa soddisfare le necessità di questa scuola, relative agli acquisti da integrare, installazione e configurazione, alla rete wifi esistente della scuola e non si possono reperire soluzioni "*chiavi in mano*", dove la Ditta si prende in carico gli oneri per un lavoro ad opera d'arte, rispetto alla fornitura che si intende acquisire;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziato, la procedura di affidamento per l'acquisizione dei servizi/forniture in parola;

VISTO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici) secondo cui "*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato [..]*";

CONSIDERATO che, l'importo del contratto in parola di € 7.124,00 risulta essere inferiore:

- all'importo previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici) che consente, per servizi e forniture inferiori a 40.000,00 Euro, l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del medesimo D.L.;
- al valore di € 12.000,00 determinata dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 5 del 11/02/2016, ai sensi dell'art. 34 del Decreto Interministeriale n. 44 del 2001 che individua come soglia per il ricorso appunto all'affidamento diretto di qualsiasi contratto;

RITENUTO pertanto di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi delle norme sopracitate;

VISTO il "Focus 1" delle Linee Guida emanate dall'A.d.G. dei PON;

VISTO che le norme dispongono che, a meno di non essere giustificate dall'oggetto dell'appalto, le specifiche tecniche non possono menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, nè far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti;

CONSIDERATO che, però, tale menzione o riferimento sono autorizzati, in via eccezionale, nel caso in cui una descrizione sufficientemente precisa e intelligibile dell'oggetto dell'appalto non sia possibile, a condizione che siano accompagnati dall'espressione "o equivalente";

ACCERTATO che trattandosi di un ampliamento, l'attrezzatura esistente già integrata in passato nell'edificio scolastico è incompatibile con l'implementazione di apparati di marche diverse da quella già installata;

AL FINE di non correre il rischio di installare apparati non dialoganti in termini tecnici con quelli esistenti, tali da determinare malfunzionamenti immediati o futuri, che avrebbero come risultato il mancato utilizzo della nuova infrastruttura, determinando una spesa inammissibile con conseguente danno erariale;

CONSIDERATO il carattere di realizzazione di un progetto e non di semplice fornitura di attrezzature;
CONSIDERATO che la consultazione della Convenzione Consip Telecom s.p.a. denominata “Reti Locali 5” ha avuto come conseguenza un ritardo di quasi due mesi nella tempistica della procedura di affidamento;
CONSIDERATA la scadenza perentoria del progetto PON che deve concludersi entro 29 luglio 2016;

PER MOTIVI DI URGENZA in quanto i tempi per la realizzazione del progetto sono ristretti e stabiliti a priori dal MIUR e quindi l'improrogabilità è dovuta a cause indipendenti dalla volontà dell'istituzione scolastica;
CONSIDERATO il rischio di perdere il finanziamento europeo causando un danno economico all'istituto scolastico;

Per motivi di opportunità

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

D E C R E T A

Art. 1 - Oggetto

Si decreta l'avvio delle procedure di acquisizione per l'affidamento della fornitura relativa all'ampliamento/adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN: n. 6 Access Point di alta qualità completi di alimentatori, software di gestione, cablaggio, installazione, configurazione ed addestramento all'uso, così come dettagliato nell'apposito Capitolato Tecnico.

Art. 2 – Procedura di Acquisizione

L'acquisizione avviene in economia tramite affidamento diretto art. 34 D.I. 44/2001, di cui alla Scheda n.4 Linee Guida C.M. 1588 del 13/01/2015, e all'art. 36 comma 2 *lettera a)* del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, procedimento che permette di rispettare i tempi di scadenza imposti, incompatibili con le procedure di gara convenzionali.

Trattandosi di importo al di sotto della soglia comunitaria e dell'importo di € 12.000,00 stabilito dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 5 del 11/02/2016 la procedura scelta è l'Indagine di Mercato che avviene a seguito della presente Determina dirigenziale di Spesa ai sensi del “Regolamento Interno di Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture” approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 24 del 19/10/2011 e modificato con Delibera n. 26 del 12/11/2012.

Art. 3 – Lotto unico

L'acquisizione avverrà in un unico lotto non frazionabile, in quanto i singoli beni da acquisire non sono scorporabili, sono funzionalmente collegati tra loro e non hanno autonomia tale da richiedere la suddivisione in più lotti. Le apparecchiature di cui all'art. 1 configurano una unitarietà dell'appalto per cui l'eventuale frazionamento sarebbe artificioso e contrario alla normativa di settore, inopportuno sotto il profilo tecnico e non economicamente conveniente.

Non trattandosi di mera fornitura di materiale, ma comprendendo l'installazione delle apparecchiature, la prestazione può utilmente venire in rilievo solo nella sua unitarietà complessiva che, per i motivi esposti, non può essere scissa in più parti autonome.

Art. 4 - Criterio di aggiudicazione

Visto il D.L. 50/16, è confermato il criterio di scelta del contraente al prezzo più basso, valutato quale criterio più idoneo per l'acquisizione della strumentazione in oggetto, trattandosi di un completamento dell'infrastruttura di una rete LAN/WLAN già esistente, per la quale è indispensabile l'acquisizione di strumentazione di alta qualità, compatibile e dialogante con le apparecchiature preesistenti.

L'istituzione scolastica ha stabilito a priori con esattezza la tipologia e le caratteristiche della fornitura, definite in apposito capitolato tecnico circostanziato, contenente nel dettaglio quantità e caratteristiche tecniche dei beni e servizi necessari e funzionali alle esigenze della scuola.

Trattandosi di completamento di rete già esistente, è basilare per la scuola acquisire specificatamente il materiale indicato nel capitolato tecnico e si ritiene non vi siano margini per valutare eventuali modifiche.

Per la tipologia della fornitura specifica e in presenza di un disciplinare strutturato e un capitolato tecnico dettagliato che presenta caratteristiche tecniche e funzionali, il confronto del prezzo appare l'unico criterio idoneo e soddisfacente per le necessità della scuola.

Inoltre, l'aggiudicazione al prezzo più basso velocizza considerevolmente le procedure e riduce la discrezionalità della stazione appaltante.

Art. 5 - Importo

A seguito di stima congrua del prezzo, l'importo della fornitura di cui all'art. 1 è di € **7.124,00** (in lettere: settemilacentoventiquattro/00) IVA compresa costituente base d'asta a ribasso. In esso è incluso l'addestramento all'uso delle attrezzature.

Il prezzo più basso sarà determinato mediante ribasso sull'importo totale della fornitura complessiva, installazione e corso di formazione compresi, oggetto della procedura in parola come dettagliatamente specificato nell'Allegato 1) Capitolato Tecnico al quale si fa espresso riferimento.

L'indicazione dei prezzi unitari è richiesta esclusivamente al fine di consentire all'Istituto di esercitare l'eventuale ricorso all'aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato.

Art. 6 – Modalità di espletamento della procedura

Per motivi di urgenza e in considerazione dell'importo del contratto da affidare, si stima eccessivo il ricorso a bando di gara, ritenendo sufficiente una consultazione degli operatori economici tramite indagine di mercato, effettuando una comparazione di offerte valide ed idonee a soddisfare le esigenze dell'istituzione scolastica. A tal fine è ritenuto congruo il semplice scambio di lettere commerciali, giudicato un sistema proporzionato al bisogno e idoneo a perseguire gli obiettivi dell'istituzione scolastica. La lettera di invito con i relativi allegati verrà trasmessa alle ditte come individuate al successivo art. 7, mediante PEC e le offerte dovranno pervenire in busta chiusa.

Art. 7 – Operatori economici da invitare

Gli operatori economici da invitare all'Indagine di Mercato sono:

- Ditta ALYA s.r.l. – Via Ercolani, 9 – IMOLA – PEC:amministrazione@alya.legalmail.it e-mail: sales@alya.it
- Ditta VEM Sistemi S.p.a. - Via degli Scavi, 36 - FORLI' - e-mail: info@vem.com
- Ditta COMITEL Srl - Via Archimede, 590 - CESENA - e-mail: info@comitel.net .

Tali ditte sono state individuate sulla base di una consultazione informale tra operatori economici qualificati, con DURC in regola, che operano in zona nel settore inerente la strumentazione da acquisire, in base alle capacità tecnico-professionali valutate e che si ritiene possano vantare esperienza, serietà, affidabilità e solidità attestata anche da un numero di dipendenti adeguato e tenuto conto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione, imparzialità e rotazione.

Art. 8 – Capitolato Tecnico

Trattandosi di un ampliamento, l'attrezzatura esistente già integrata in passato nell'edificio scolastico è incompatibile con l'implementazione di apparati di marche diverse da quella già installata. L'installazione di apparati non dialoganti in termini tecnici con quelli esistenti, tali da determinare malfunzionamenti immediati o futuri, avrebbe come risultato il mancato utilizzo della nuova infrastruttura, determinando una spesa inammissibile con conseguente danno erariale.

Per questi motivi, è autorizzata l'indicazione, nel capitolato tecnico, della specifica marca e del modello dei prodotti di alta qualità da acquistare, quale elemento imprescindibile per la realizzazione dell'ampliamento rete LAN/WLAN.

La richiesta di apparati MERAKI è motivata dal fatto che, trattandosi di ampliamento, è indispensabile che le nuove attrezzature siano compatibili con la rete LAN/WLAN esistente.

Art. 9 Approvazione atti Indagine di Mercato

Si approva il testo definitivo della Lettera di Invito per l'Indagine di Mercato, dell'allegato Capitolato Tecnico e dello Schema di Contratto da stipularsi con l'aggiudicatario, nonché di tutta la restante documentazione allegata.

Art. 10 – Scadenza presentazione offerte

La Lettera di Invito all'Indagine di Mercato verrà inviata il 06/05/2016 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 21/05/2016, secondo le specifiche istruzioni contenute nella lettera e nei suoi allegati.

Art. 11 – Apertura buste e aggiudicazione

I plichi pervenuti contenenti le offerte saranno aperti il giorno 24/05/2016 alle ore 12,00. Trattandosi di procedura in affidamento diretto con il criterio del prezzo più basso questa stazione appaltante non è tenuta alla nomina di una commissione giudicatrice ma solo di un seggio di gara. L'aggiudicazione provvisoria diverrà definitiva trascorsi cinque giorni dalla comunicazione di aggiudicazione al 1° e al 2° classificato senza che siano pervenuti reclami. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso per la fornitura complessiva.

Art. 12 - Quinto d'obbligo, stipulazione del contratto e tempi di esecuzione

Eventuali economie realizzate potranno essere utilizzate per ulteriori acquisti di prodotti oggetto del presente affidamento. Il fornitore espressamente accetta di adeguare la fornitura di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato. L'indicazione dei prezzi unitari è richiesta esclusivamente a questo fine.

Il contratto sarà stipulato a mezzo scrittura privata.

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 30 (trenta) giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 13 – Consip: clausula di salvaguardia

Ai sensi del D.L.95/2012, art.1 c.3, l'istituto Marie Curie in qualità di stazione appaltante si riserva di non stipulare il contratto o di recedere dal contratto già stipulato e/o parzialmente eseguito, qualora vengano attivate medio-tempore convenzioni CONSIP ritenute maggiormente convenienti e l'offerente non intenda allinearsi ai parametri prezzo-qualità.

Art. 14 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 è l'ing. Mauro Tosi Dirigente Scolastico dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Marie Curie".

Art. 15 – Disposizioni finali

La presente Determina dirigenziale a Contrarre sostituisce la precedente prot.n. 567 del 12/02/2016.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Mauro Tosi
*“firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs.vo 39/93”*